



Le prime luci del mattino

Fabio Volo

Download now

Read Online ➞

Le prime luci del mattino

Fabio Volo

Le prime luci del mattino Fabio Volo

Elena non è soddisfatta della vita che conduce. Ciò che la rende infelice è, fondamentalmente, il suo matrimonio. La routine quotidiana, giorno dopo giorno, ha attenuato la passione. Non c'è più emozione, non c'è più curiosità, tutto si trascina in modo noioso e piatto. Elena, da sempre, ha avuto la tendenza a pianificare tutto, l'università da seguire, l'uomo da sposare, e perfino il colore del divano. Ma ad un tratto, complice un incontro inaspettato, si rende conto di aver sbagliato qualcosa. Capisce che si può vivere in un modo differente, che si può essere felici, che si può cambiare. Decide di provare, di esplorare un modo nuovo di intendere la vita.

Fabio Volo, con *Le prime luci del mattino*, torna ad emozionare i lettori, appassionando con il suo stile ironico e intelligente.

Un libro atteso a lungo dai numerosi fan, *Le prime luci del mattino* è il nuovo romanzo di Fabio Bonetti, in arte Fabio Volo, presentatore televisivo con "Le Iene", conduttore di numerosi programmi di MTV, voce di Radio DeeJay nel programma "Il Volo del mattino", attore, cantante, barista, panettiere, tutto con una passione viscerale che si percepisce anche tra le righe delle storie che racconta. *Le prime luci del mattino* è il sesto romanzo dell'autore, che già con il primo volume, *Esco a fare due passi*, aveva riscosso un incredibile successo, diventando un vero e proprio caso editoriale e di costume. Il giovane bergamasco che nella sua vita si è cimentato in diversi mestieri, dimostra ancora una volta la sua abilità come scrittore. Un artista a tutto tondo che sfoga in tutti i modi che gli vengono presentati quella sua particolare creatività che, poggiando i suoi pilastri sul semplice e sul quotidiano, riesce a sintetizzare, con uno stile leggero, il vissuto, le emozioni, i sentimenti, le difficoltà, i successi e le sfide di un'intera generazione. Questa volta, a differenza dei precedenti romanzi, sarà una donna a parlare in prima persona.

Le prime luci del mattino Details

Date : Published October 14th 2011 by Mondadori (first published 2011)

ISBN : 9788804613893

Author : Fabio Volo

Format : Paperback 252 pages

Genre : European Literature, Italian Literature, Romance, Fiction, Womens, Contemporary, Cultural, Italy

 [Download Le prime luci del mattino ...pdf](#)

 [Read Online Le prime luci del mattino ...pdf](#)

Download and Read Free Online Le prime luci del mattino Fabio Volo

From Reader Review Le prime luci del mattino for online ebook

GiacomONE says

Deludente è il voto giusto. I casi sono tre: Fabio Volo ha cambiato ghost writer, Volo ha davvero assunto un ghost writer (in questo caso femmina...), la fidanzata di Fabio Volo scrive un diario e lui lo ha pubblicato. La storia più banale della terra: donna insoddisfatta del matrimonio conosce un tipo avvenente, rimuginii, seghe-mentali, rimuginii; sesso-sesso-sesso-sesso; innamoramento, respingimento, delusione; separazione, nuovo incontro, convivenza. **In meno di venti parole ho riassunto il romanzo** e l'emozione che mi ha dato è stata più o meno quella che vi hanno trasmesso queste 3 righe: neanche un sorriso, se non per la assurdità del testo... non è Volo!

Unica cosa che si salva, forse, il concetto che traspare dalle pagine: bisogna bastarsi da soli e non vivere la vita per qualcun altro. Concetto molto importante.

Insomma non comprenderò più un libro di Volo se in quarta non leggo "trentenne in crisi di identità" e dopo vada avanti con i pronomi maschili...

Roberta says

Mah...? Quando un conduttore radiofonico/attore si convince di essere diventato anche scrittore serio e capace, e si lancia nel tentativo di mettere su carta l'animo femminile, non è detto che la ciambella gli venga col buco. A un certo punto mi sembrava di star leggendo le avventure erotico-pornografiche di Anita Blake (e non è un complimento per l'autore, tutt'altro...)

La protagonista di 'sto libro mi è stata cordialmente sulle balle dall'inizio alla fine. Inoltre un segno eloquente dell'interesse (scarso) che ho avuto per questo libro è il fatto che l'abbia lasciato a metà per circa un mese, durante cui ho cominciato e finito altri 3-4 libri, prima di decidermi a prenderlo in mano per finirlo.

★Loredana★ says

Ok ok, ora lo so che chi capiterà da queste parti storcerà il naso sdegnato e altezzoso: "Ma che razza di libreria è questa? Charlotte Bronte, Dostoevskij, Isabel Allende, Elsa Morante e poi... Fabio Volo???" Sì, lo so che non è letteratura, che è un'operazione commerciale fatta per vendere e per abbindolare, tutto quello che volete, ma... dato che per me è vitale e fondamentale "trovarmi dentro", almeno qualche volta, in una storia, o trovarci qualcosa di me... ebbene, che ci posso fare io se Fabio Volo ha avuto la rara capacità di esprimere i miei pensieri, di dare voce ai miei sentimenti, di raccontare talvolta la mia anima insieme a quella di tante altre persone?

Ho detto bene... **ha avuto**. Ho riconosciuto ben poco del Fabio Volo de "Il giorno in più", il mio preferito, e degli altri suoi libri che ho amato molto; lo so bene che questa non è letteratura, è lettura piacevole che scorre via veloce, abbiate pazienza, ogni tanto ho bisogno anche di questo.

Stavolta no, però, non ci siamo proprio... manca ciò che ho amato, le piccole perle di saggezza, i piccoli frammenti di ciò che ognuno può ritrovare nel suo essere, nel suo vivere... qui c'è solo sesso, tanto, troppo sesso; c'è la banalizzazione, il trionfo dei luoghi comuni, l'apoteosi di tutte le fantasie sessuali di una donna, raccontate, ammettiamolo, neanche troppo bene.

Diciamo che il libro in sé merita una stellina, forse neanche quella... gli regalo io altre due stelline, giusto per

affetto e per ciò che mi ha regalato con gli altri suoi libri. E giusto perché è Natale.

Chris Galle says

I'm glad I had at least one good reason to read this book: reading Italian books is just one of the ways I try to improve my Italian. From this point of view the book was satisfactory: as it describes the life of a contemporary couple it helped brush up my vocabulary of everyday life, sex included. My appreciation stops there. Once the message had become clear - woman discovers freedom and herself after a stormy sex affair outside marriage - there was no more point in continuing the reading. I experienced it as rather empty and predictable. A crappy book. Un libro da nulla.

Pedro Pinto says

Fabio Volo transporta-nos para um diário secreto ma non troppo: o diário de Elena; esta é uma mulher casada com Paolo, presa em si mesma. Alguém que perdeu o brilho de viver a vida, se é que algum dia o teve, e que teima em não se permitir ser ela mesma.

Tudo muda quando conhece um homem que, além de mexer consigo, a faz perder o rumo; a faz esquecer o GPS – apesar da forte resistência inicial – e Elena torna-se ela mesma: uma mulher plena – apesar de não estar preparada.

Nem sempre estamos preparados para os jogos de sedução e muitas vezes misturamos as variáveis: Elena mistura o prazer, os jogos sexuais – que a fazem sentir-se imparável – com algo mais: apaixonar-se! – comete o maior erro da equação.

Todos nós sabemos até onde nos pode levar a paixão; aqui, nesta história a uma crise incessante de ciúmes por um homem que não estava preparado para amar uma mulher, apenas para jogos, como foram estabelecidos segundo as regras prévias.

Paolo, o marido de Elena é um homem “morto-vivo”, está ali mas é baço, não reage, é controlado pela mãe e não consegue ver as necessidades da mulher – e que mulher.

Após um sofrimento pela paixão pelo homem errado – que foi certo; que fez com que Elena se (re)conhecesse -, o casamento entre Elena e Paolo chega ao fim – ela toma as rédeas e resolve o assunto.

Elena precisou de um luto, de se sentir ela novamente e então emerge para um amor, para um homem com quem partilha o dormir e o acordar.

Até onde temos de ir, que metamorfoses temos de passar para chegar-mos a nós mesmos?

Quanto a mim, após ler este livro, é esta a questão; é este o pensamento que fica a pairar, com um sorriso à mistura e uma dose de malícia.

Andzhelika says

????? ??, ?? ??? ?????????? ???? ?? ?? ?????? ???? ?????????? ?? ?????? ???? ? ?????????????? ?? ?????, ?????
?? ???? ??? ???? ???? ?? ?? ?????? ???????? ??? ???????? ?? ? ?? ? ?????? ? ?????? ??????????, ???????????
?? ?? ???????.

Maria Cristina says

Scarso ... me lo hanno prestato! Meglio così non ho speso soldi inutilmente.
Il tema banale, raccontato in modo altrettanto superficiale.

Amanda Lila says

Shallow. Crappy. Stupid.

Elerwen says

1 stella
Della serie "aria fritta ma ben scritta" come diceva sempre la mia prof.
Non ci siamo, per più di metà libro è praticamente un porno, la trama è ai minimi storici e il finale è decisamente banale.
Secondo libro di Volo che leggo, decisamente orrendo, lasciate perdere.

Alessia says

Il peggior libro di Fabio Volo ad oggi. Che delusione!
Trama banale e scontata farcita, x renderla vagamente originale, di numerosi siparietti erotici fini a se' stessi.

Alaisse Amehana says

Da <http://labellaeilcavaliere.blogspot.i...>

Sì, mi rendo conto che sto recensendo Lui, e che non sono degna di legarGli i lacci delle scarpe né di portarGli il caffè. Ma a me il libro non è piaciuto. Per niente.
Probabilmente è dovuto alla distanza emotiva e alla differenza d'età con la protagonista. Elena è insoddisfatta della sua vita e del suo matrimonio che si trascina ormai da anni senza che lei riesca a trovare il

coraggio di dare una svolta. Il marito è ormai come un fratello: “Non viviamo insieme, insieme ammazziamo il tempo”. E l’intero libro è farcito di queste frasi a effetto da cioccolatini o, visto il tono, da sms per lasciare il partner di cui ci siamo stufati. Ad ogni pagina troviamo queste perle di saggezza che più che rendere interessante la storia mi hanno fatto credere che l’intera trama fosse costruita proprio su di loro.

“Per anni ho aspettato che la mia vita cambiasse, invece ora so che era lei ad aspettare che cambiassi io”. E il cambiamento di Elena come avviene? Con l’entrata in scena di un uomo che ci prova spudoratamente con lei, nonostante sia sposata, e che la fa crollare come un sacco di patate (scusate il gioco non voluto) ai suoi piedi. Inizia così una relazione tra i due che si svolge principalmente nell’appartamento di lui dove, grazie a sesso che, se non estremo, può essere definito per lo meno originale, Elena riscopre improvvisamente se stessa e la sua voglia di vivere.

Non sono certo una moralista, infatti non è la relazione in sé a disturbarmi, ma come il tutto viene portato avanti. La trama diventa più un elenco di incontri tra i due con descrizioni di rapporti sempre più fantasiosi, per carità ben fatti e ben scritti, ma che danno veramente poco alla storia se non qualche emozione facile. Questo è stato il primo libro che ho letto di Fabio Volo e temo che sarà l’ultimo. È vero che tutti meritano una seconda occasione, ma credo che per apprezzare i suoi libri dovrò aspettare di essere in piena crisi di mezza età. Perciò ho tempo.

Alaisse

Elisabetta says

"Le prime luci del mattino" è un romanzo triste..

è triste non perché di scarso valore, ma perché parla di una vita triste, di un matrimonio fatto così, non si sa bene il motivo, forse per fare una festa o, meglio, per non rimanere soli, non perché si ama l'altra persona e si vuole trascorrere una vita intera con lui condividendo tutto, gioie e dolori.

Ma come è possibile che esista una realtà come questa? So che esiste, lo so, ma io non la riesco a concepire..

Lo stile di Fabio Volo non mi dispiace, è semplice e lineare.

La storia viene raccontata attraverso la protagonista, Elena, che si sdoppia. Infatti da una parte abbiamo pagine di diario di un Elena di un tempo passato che la protagonista del presente rilegge intervallando suoi commenti o spiegazioni dei fatti narrati.

Nelle parti di diario troviamo i sentimenti, tristezza, frustrazione, apatia, malinconia, ma anche forza, tenacia e passione. Le altre parti servono per amalgamare il tutto e spesso per spiegare i fatti taciuti per pudore o per paura che venissero letti, in quelle pagine di diario.

La cosa che più sorprende è come abbia fatto lo scrittore, pur essendo uomo, a toccare un elemento così delicato dal punto di vista femminile..

Effettivamente lo stile è molto maschile ed alcune volte la protagonista mi è sembrata un po' troppo stereotipata, quasi che, non sapendo bene come stava la realtà, lo scrittore avesse scelto la via più banale e più facile. Elena aveva paranoie che non la facevano ragionare e crisi che mi sono sembrate solamente un cliché esagerato.

Ad esempio, Elena non riusciva a resistere a qualcosa visto in vetrina e impazziva finché non lo comprava.. ok, ci può essere qualcosa che ti colpisce, ma da qui al fatto di volerlo a tutti i costi, ne passa.. Inoltre non è vero, a mio modestissimo parere, che se fai un cambiamento nel look (tipo taglio di capelli) il marito non lo noterà mai.. Ma potrei continuare all'infinito..

Insomma, il modello di donna descritto in questo libro è così lontano dalla mia persona che ho fatto fatica ad apprezzare l'evoluzione che la protagonista compie all'interno del romanzo.

Libro carino ma non eccezionale.

Silvia Sirea says

1.5 -

La banalità regna sovrana. Un libro ripetitivo, prevedibile e noioso. Il concetto che vuole trasmettere è chiaro anche leggendo soltanto la quarta di copertina e rimane quello fino alla fine, non viene sviluppato. Volo ha tentato di narrare dal punto di vista di una donna ma ha fallito miseramente.

Isabel Almeida (Os Livros Nossos) says

<http://oslivrosnossos.blogspot.pt/201...>

"(...)Sem falsos pudores, com descrições carregadas de sensualidade e até mesmo erotismo, Fabio Volo revela-se hábil ao apresentar-nos todo o universo psicológico de uma mulher comum, como tantas outras, que reaprende a viver, levada a isso pela casualidade de uma nova relação libertadora, e também, quem sabe, pelas reflexões e introspecções que são apanágio da entrada na meia-idade.

É uma obra envolvente, com uma escrita fluída e irrepreensível, e dotada de rara sensibilidade para com as nuances do universo feminino, por vezes tão mal compreendidas pela nossa sociedade ainda demasiado paternalista.(...)"

Crítica completa em

<http://oslivrosnossos.blogspot.pt/201...>

Dora Santos Marques says

A minha opinião em vídeo: <https://www.youtube.com/watch?v=z5zZ3...>
